

PIANO VETORE. Le iniziative naturalistiche ed enogastronomiche

L'«Etna sotto le stelle»

Bilancio sicuramente positivo per la prima edizione di «Etna sotto le stelle», la bella iniziativa culturale, enogastronomica, naturalistica e astronomica, svoltasi in più giorni a Piano Vetore, promossa e organizzata dall'associazione onlus «Contrada Serra la Nave Etna sud», con la collaborazione di sodalizi culturali come «Stelle e Ambiente», «Etnino», Associazione italiana Sommelier ed «Etna Free Bike».

Scopo della manifestazione era la valorizzazione dell'area Serra la Nave-Piano Vetore, a quota 1.730 metri s.l.m., sul versante meridionale della nostra montagna: un obiettivo pienamente centrato dagli organizzatori, se si considera la grande affluenza e partecipazione di pubblico.

La prima iniziativa ha avuto un carattere squisitamente religioso con i festeggiamenti alla Madonna delle Nevi, nella chiesetta di Serra La Nave, celebrazione della Messa, processione e canti della Corale Mater Divinae Gratiae di Nicolosi.

La sera di San Lorenzo è stata la volta



Un momento della serata dedicata all'osservazione del cielo

di «Calici sotto le stelle», con degustazione di vini tipici dell'Etna a cura dell'Associazione italiana Sommelier e, dopo, la visita dell'Osservatorio Astrofisico dedicato alla memoria del prof. Mario Girolamo Fracastoro. Quindi, le giornate dedicate alla manifestazione aquilonistica «Aquil'Etna, l'evento montano 2007», con costruzione di aquiloni e dimostrazioni di volo, e le escursioni notturne: una in mountain bike, curata dall'associazione «Etna Free Bike», con partenza

da Serra la Nave fino al rifugio della Galvarina, l'altra a piedi fino alla «Schiena dell'Asino» per ammirare la Valle del Bove.

La notte di Ferragosto, infine, la manifestazione «Lapilli sotto le stelle... e state al fresco» con salsicciata e vino a cura del Rifugio Ariel, fuochi d'artificio e osservazioni del cielo con il telescopio Celestron dell'associazione «Stelle e Ambiente», manovrato dal dott. Alberto Petralia, coadiuvato da Stefano Di Stefano.